



Edu4Impact LTТА – Caso studio 6

Informazioni generali

- **Nome dell'attività:** Resilience in action
- **Area di formazione SEL:** Processo decisionale responsabile

1. Obiettivo dell'attività

Qual è l'obiettivo principale della tua attività? Che cosa vuoi che i partecipanti apprendano o sviluppino?

L'obiettivo principale dell'attività è aiutare i partecipanti a sviluppare competenze decisionali e di lavoro di squadra attraverso una sfida fisica cooperativa. I partecipanti devono comunicare, risolvere problemi insieme e adattarsi a nuove sfide, riflettendo sulle proprie scelte e sui propri comportamenti.

I partecipanti dovrebbero sviluppare:

- Sviluppare competenze di processo decisionale responsabile.
- Migliorare il lavoro di squadra e la cooperazione.
- Rafforzare la comunicazione e l'ascolto attivo.
- Incoraggiare la risoluzione di problemi in condizioni mutevoli.
- Costruire consapevolezza di sé e fiducia all'interno del gruppo.
- Aiutare i partecipanti a riflettere su come prendono decisioni.

2. Gruppo target

A chi è destinata questa attività? Sii il più specifico possibile.

- **Tipologia di partecipanti:** adulti / giovani / persone svantaggiate / persone con problemi di salute mentale / minoranze
- **Fascia d'età:** 15 anni o più
- **Bisogni specifici (se presenti):** per le persone con problemi di salute mentale, introdurre attività di riflessione con pittogrammi, con guida o in forma più semplificata.

3. Descrizione dell'attività

Descrivi l'attività passo dopo passo affinché altri possano replicarla (ad es. introduzione, svolgimento, chiusura - debriefing)

Introduzione

1. Il facilitatore prepara uno spazio aperto e lo divide in due sezioni.

2. Oggetti diversi (come palle morbide o altri materiali) vengono collocati in una sezione dello spazio.
3. I partecipanti vengono divisi in piccoli gruppi o squadre.
4. Il facilitatore spiega l'obiettivo dell'attività: i partecipanti devono spostare gli oggetti da un lato all'altro rispettando regole specifiche e lavorando insieme.
5. Le istruzioni devono essere chiare e adattate al gruppo target. Se necessario, possono essere utilizzati supporti visivi, linguaggio semplificato o supporto alla traduzione.

Svolgimento dell'attività

1. I partecipanti iniziano a spostare gli oggetti da un'area all'altra.
2. Durante l'attività, il facilitatore introduce gradualmente nuove sfide o regole per rendere il compito più complesso. Per esempio:
 - limitare la comunicazione,
 - aggiungere pressione temporale,
 - assegnare ruoli specifici,
 - cambiare il modo in cui gli oggetti possono essere spostati,
 - oppure creare ulteriori momenti decisionali.
3. I partecipanti devono discutere strategie, cooperare e prendere decisioni insieme per completare il compito con successo.
4. Il facilitatore osserva le dinamiche di gruppo, la comunicazione, il lavoro di squadra e i processi decisionali.
5. Durante l'attività possono essere inserite pause di riflessione per aiutare i partecipanti a pensare a:
 - come vengono prese le decisioni,
 - come funziona la comunicazione,
 - quali difficoltà stanno affrontando,
 - e come possono migliorare la collaborazione.
6. L'attività può essere adattata durante tutto il processo in base ai bisogni, alle capacità, ai background e allo stato emotivo dei partecipanti.
7. Quando necessario, possono essere introdotte brevi pause di calma o rilassamento.

Chiusura e debriefing

1. Alla fine dell'attività, i partecipanti si riuniscono in cerchio per una riflessione di gruppo.
2. Il facilitatore guida una discussione utilizzando domande come:
 - Come ha preso decisioni il vostro gruppo?
 - Che cosa ha aiutato o ostacolato la comunicazione?
 - Come avete reagito alle sfide o ai cambiamenti?
 - Che ruolo ha avuto il lavoro di squadra?
 - Come possono queste esperienze collegarsi a situazioni di vita reale?
3. I partecipanti sono incoraggiati a riflettere sulle proprie emozioni, sui propri comportamenti e sull'importanza della cooperazione e della fiducia.

4. Il facilitatore conclude riassumendo i principali risultati di apprendimento relativi al processo decisionale responsabile, alla comunicazione, al lavoro di squadra e alla consapevolezza di sé.

4. Competenza / abilità SEL sviluppata

Quale/i competenza/e SEL intende sviluppare la tua attività? (Consapevolezza di sé; consapevolezza sociale; processo decisionale responsabile; autogestione; competenze relazionali)

Spiega come questa competenza viene sviluppata attraverso l'attività:

Il processo decisionale responsabile è la competenza SEL principale che intendiamo allenare in questa attività.

Di conseguenza, alleneremo anche:

- Competenze relazionali: comunicazione complessiva e comunicazione in team
- Ascolto attivo
- Cooperazione
- Lavoro di squadra e costruzione del team
- Consapevolezza di sé

5. Materiali e spazio necessari

Che cosa serve per realizzare questa attività?

- Qualsiasi tipo di palla (palla da tennis, palla morbida, ecc.). La dimensione della palla può variare in base ai gruppi target (utilizzare la stessa dimensione per tutti i partecipanti).
- 1 spazio all'aperto
- Cronometro

6. Adattamento a contesti diversi

Come si inserisce questa attività nel tuo contesto professionale?

1. Considerare abilità mentali e non mentali.
2. Considerare gruppi di età e background.
3. Considerare gli adulti e il luogo in cui sono ospedalizzati / istituzionalizzati.
4. Considerare le aspettative del gruppo target.
5. Considerare la presenza di problemi medici e il modo in cui questi possono influenzare il gruppo (importante per la formazione del gruppo).
6. Processo decisionale basato su scenari ed esempi di decisioni di vita. Adattare l'attività di riflessione. Formare gruppi per la discussione.

7. Risultati attesi

Quali cambiamenti ti aspetti nei partecipanti dopo questa attività?

1. Conoscere meglio sé stessi.
2. Collegare l'attività a esperienze di vita reale e farli riflettere.
3. Pensare prima di agire.
4. Lavorare sulle criticità legate alla fiducia - costruire fiducia.